

N. 03/2025
del Reg. Delibere

DELIBERA DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 03 DEL 29.01.2025

Oggetto: Adozione Schema di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027

L'anno DUEMILAVENTICINQUE, il giorno VENTUNO del mese di GENNAIO, alle ore 16:00, presso la Sala della Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica Integrale Compensorio Sarno, Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno, si è riunita la Deputazione Amministrativa convocata, a mezzo pec, con nota n. 1138 del 23.01.2025.

La dott.ssa Nicolina Lamberti, Direttore dell'Area Amministrativa, che svolge le funzioni di segretario verbalizzante su delega del Direttore Generale, ing. Francesco Gregorio, procede all'appello nominale.

Risultano presenti:

D'ANGELO Mario Rosario - Presidente
ESPOSITO Giuseppe
GAMBARDELLA Gaetanino – vicePresidente vicario
ODIERNA Damiano
RUSSO Ferdinando
SENATORE Giuseppe
SESSA Domenico
STRIANESE Oreste

Risulta assente il deputato SCARFO' Francesco.

Assiste ai lavori della D.A. la dott.ssa Daniela Botta, Capo Settore Segreteria e Contenzioso, nonché il dr Massimo Petrosino, membro del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione il seguente punto all'o.d.g:

Adozione Schema di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027.

Dopo l'ampia discussione di cui al relativo verbale, la Deputazione Amministrativa, all'unanimità,

Premesso che:

- la Legge 6 novembre 2012 n.190, ha emanato disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione;
- con D.lgs. n.33/2013, in esecuzione di quanto previsto dall'art.1, comma 35, della legge n.190/2012, sono state emanate le norme attuative riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, estesi successivamente agli Enti di diritto pubblico non territoriali, e quindi ai Consorzi di Bonifica, ai sensi dell'art.24 bis del D.L. 24 giugno 2014 n.90 convertito nella Legge. N.114 dell'11 agosto 2014;
- la L. n.114/2014 recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici*

giudiziari”, pone gli obblighi vigenti in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione venivano estesi anche agli enti di diritto pubblico non territoriali, fra i quali rientrano i Consorzi di bonifica come chiarito dal successivo comunicato del Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione del 22 aprile 2015 che ha chiamato i Consorzi di bonifica al rispetto degli obblighi derivanti dalla L. 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013;

- il D.lgs. n.97/2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della l. 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell’art.7 della legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ha ridefinito l’ambito di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza inserendo nel D.lgs 33/2013 l’art.2-bis nel quale si sancisce che la medesima disciplina prevista per le Pubbliche Amministrazioni trova applicazione, in quanto compatibile, agli enti pubblici economici;
- l’art.1 comma 8 della citata legge dispone che “L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione”. Il suddetto Piano contiene l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- con determinazione del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n.1134 dell’8/11/2017 sono state dettate specifiche tecniche in ordine all’applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza negli Enti pubblici economici, nelle società a controllo pubblico, negli enti di diritto privato controllati, nelle società partecipate e negli altri enti di diritto privato di cui all’art.2 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013;

Considerato che:

- con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n.02 del 18/01/2024 veniva adottato il P.I.A.O. 2024-2026 comprensivo della sezione relativa al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed al Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità e se ne disponeva la pubblicazione sul sito istituzionale;
- con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n.320 del 27/11/2024, veniva nominato Direttore Generale del Consorzio, ing. Francesco Gregorio;
- con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n.330 del 19/12/2024, veniva nominato il Direttore Generale del Consorzio, ing. Francesco Gregorio, quale Responsabile Anticorruzione per il Consorzio, in ottemperanza a quanto disposto all’art.15 del Decreto Legislativo n.39/2013 collegato alla Legge 190/2012;

Considerato inoltre che:

- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ha predisposto l’aggiornamento 2025-2027 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) recante le misure di prevenzione da adottare nelle aree a rischio e le misure di attuazione della trasparenza;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA) è stato approvato definitivamente il 17 gennaio 2023 dal Consiglio dell’Autorità con la delibera del 17 gennaio 2023, n.7 a seguito del parere della Conferenza Unificata reso il 21 dicembre 2022 e di quello del Comitato interministeriale reso il 12 gennaio 2023;
- con delibera n.605 del 19 dicembre 2023 il Consiglio dell’ANAC ha approvato in via definitiva l’Aggiornamento 2023 al PNA 2022;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2025-2027 potrà quindi essere oggetto di successivi affinamenti ed aggiornamenti anche a seguito di approfondimenti, modifiche organizzative e adeguamenti alle normative;

Visto lo Schema di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2025-2027 (che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ma che per ragioni di opportunità non viene materialmente allegato bensì depositato agli atti dell’ufficio competente), proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, recante le misure di prevenzione da adottare nelle aree a rischio e le misure di attuazione della trasparenza anche alla luce delle numerose modifiche intervenute in materia per effetto del D.lgs.97/2016 e tenuto conto delle prescrizioni dettate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con la citata delibera n.831 del 03/08/2016;

Visto che l’ANAC ritiene possa essere utile prevedere una “doppia approvazione” - l’adozione di un primo schema di PIAO e, successivamente, l’approvazione del piano in forma definitiva - questa Amministrazione

ritiene di adottare in data odierna la "prima ipotesi" di P.I.A.O. comprensivo della sezione relativa al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2025-2027; quindi, il suddetto piano rimarrà depositato e pubblicato per almeno n.30 giorni allo scopo di raccogliere suggerimenti circa i contenuti del documento definitivo; lo schema definitivo sarà approvato entro la fine del mese di aprile;

Preso atto che in ragione della particolare natura giuridica dei Consorzi di Bonifica, si sono resi necessari adattamenti ed interpretazioni delle vigenti disposizioni, che hanno consentito di rendere maggiormente efficace l'applicazione del Piano alla realtà consortile;

Considerato che detto Piano definisce un piano strategico per la prevenzione ed il contrasto della corruzione e, pertanto, risponde alle finalità stabilite dalla normativa in materia;

Ritenuto tale Piano meritevole di approvazione;

Ritenuto di dover procedere all'adozione del predetto Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art.1 della legge n.190/2012 e successive modifiche;

Sentito il parere favorevole del Direttore Generale;

Visto lo Statuto;

Visto il R.D. 13 Febbraio 1933, n.215,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui richiamate formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato:

1. di **adottare** lo Schema di P.I.A.O. comprensivo della sezione relativa al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2025-2027 (*che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ma che per ragioni di opportunità non viene materialmente allegato bensì depositato agli atti dell'ufficio competente*), proposto dall'Ufficio Anticorruzione e Trasparenza, recante le misure di prevenzione nelle aree a rischio e le misure di attuazione della trasparenza anche alla luce delle numerose modifiche intervenute in materia per effetto del D.lgs.97/2016 e tenuto conto delle prescrizioni dettate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la citata delibera n.831 del 03/08/2016;
2. di **disporre** l'apertura di apposita procedura di consultazione sul suddetto Schema di P.I.A.O. comprensivo della sezione relativa al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2025-2027, mediante pubblicazione del medesimo sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", per un periodo di 30 (trenta) giorni ai fini di eventuali suggerimenti e contributi;
3. di **dare incarico** al Responsabile della Prevenzione della Corruzione di definire ed effettuare gli eventuali opportuni aggiornamenti al suddetto Piano;
4. di **conferire mandato** agli uffici a trasmettere detto Schema ai Dirigenti di Area, ai Capi Settore ai Revisori dei Conti e alle RSU;
5. di **porre in essere** tutte le forme di pubblicità necessarie affinché tutto il personale dell'Ente venga messo a conoscenza ed osservi quando stabilito dal suddetto Piano triennale.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Direttore Area Amministrativa
Dott.ssa Nicolina Lamberti

IL PRESIDENTE
avv. Mario Rosario D'Angelo